



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ATIC80600E

VILLANOVA D'ASTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Gli alunni frequentanti sono circa 900 dislocati in sedi scolastiche distanti e con realtà territoriali diverse. Si registra una costante fluttuazione per trasferimenti in entrata/uscita. Gli alunni stranieri sono il 13,2 % dell'intera popolazione scolastica, provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Sono così distribuiti: scuola infanzia 13,2%; scuola primaria 15,1%, scuola secondaria di primo grado 13,3%. Solo una parte delle famiglie è residente da tempo nel territorio e arricchisce la comunità con la sua cultura. Le famiglie si trasferiscono dalla propria regione d'origine per avere opportunità lavorative. Frequentano l'Istituto anche alunni ospiti nelle "Case famiglia" del territorio (a.s. 18/19 1 alunno; a.s. 19/20 4 alunni; a.s. 20/21 4 alunni; a.s. 21/22 8 alunni): essi rappresentano occasione di confronto e di riflessione per i ragazzi e le famiglie. Periodicamente, maggio/novembre, frequentano bambini e ragazzi, figli di giostrai.	Dalle rilevazioni pervenute dai dati Invalsi il livello socio-economico e culturale dell'utenza risulta non equamente distribuito nei plessi scolastici. La disoccupazione, anche a causa dell'emergenza sanitaria, determina un flusso in entrata e in uscita di numerose famiglie. Si registrano costanti trasferimenti per esigenze lavorative. Parte degli alunni stranieri proseguono, il percorso scolastico, iniziato in patria, nel nostro istituto richiedendo l'attivazione di curricoli personalizzati di italiano L2. I trasferimenti avvengono spesso ad anno scolastico iniziato. Le famiglie straniere parlano perlopiù la lingua di origine e questo comporta spesso difficoltà di comunicazione tra scuola e famiglia. Afferiscono all'Istituto Comuni in cui l'accesso ai servizi (rete Internet, trasporti, attività culturali, sportive e ricreative) possono essere difficoltose e non sempre pienamente efficienti.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISI	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
I Comuni dell'Istituto Comprensivo in passato erano centri agricoli e zootecnici. Ora si denotano attività imprenditoriali giovanili nel settore agricolo e della ristorazione legate alle risorse della produzione territoriale. Un certo numero di ragazzi è tornato a lavorare nelle aziende di famiglia specializzandosi in coltivazioni di nicchia o in attività legate agli agriturismi. Si è sviluppato in questi ultimi decenni, un polo industriale provinciale, grazie sia allo svincolo autostradale (la Tangenziale di Torino s' immette sull'Autostrada Torino - Piacenza - Brescia), sia alla stazione ferroviaria. Fondamentale la collaborazione con gli enti esterni per la realizzazione di progetti atti ad ampliare l'offerta formativa e a garantire pari opportunità di sviluppo e crescita personale dei bambini/ragazzi.	L'insediamento industriale sta favorendo l'aumento demografico legato all'occupazione, soprattutto da parte di famiglie provenienti dall'estero, con un'importante presenza di cittadini extraeuropei. Molte famiglie risiedono nei Comuni afferenti all'Istituto Comprensivo e lavorano nei centri cittadini limitrofi, pertanto essi sono diventati nel tempo paesi dormitorio. Per i giovani si presentano pochi sbocchi professionali nel settore terziario e coloro che scelgono corsi di studi in questo settore sanno che la qualifica conseguita per ora sarà difficilmente spendibile sul territorio. Questa situazione contribuisce a una fluttuazione della popolazione scolastica. Pochi sono i servizi pubblici di collegamento tra i diversi comuni.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	7,2	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	44,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono	100.0	102,9	93,6	92,7

presenti porte antipanico				
---------------------------	--	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	71,8	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75.0	64,2	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,4	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ATIC80600E
Con collegamento a Internet	15
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	10
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ATIC80600E
Classica	10

Informatizzata	10
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ATIC80600E
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	10
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ATIC80600E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	6
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ATIC80600E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ATIC80600E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
Lo Stato provvede alla retribuzione del personale scolastico ed eroga il FIS. Per avere disponibilità economiche, l'Istituto elabora progetti con richiesta di finanziamenti, inerenti ai diversi bandi progettuali dell'Unione Europea FSE/FSER PON, MIUR, Regione e di Enti esterni (banche, associazioni, fondazioni). Diverse classi partecipano a concorsi, raccolte punti, anche con il supporto dei Comitati genitori. L'Istituto è composto da: • 3 plessi di scuola dell'infanzia (Dusino S. Michele, Valfenera, Villanova), • 6 plessi di scuola primaria (Cellarengo, Dusino S. Michele, S.Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova Capoluogo, Villanova Borgo Stazione), • 1 scuola secondaria di primo grado a Villanova Capoluogo alla quale convergono anche gli alunni dei comuni limitrofi. Le Amministrazioni Comunali sono proprietarie di tutti gli edifici facenti parte dell'istituzione scolastica e predispongono la manutenzione e gli interventi edili, impiantistici e di sicurezza. Le scuole di Cellarengo, Dusino, Valfenera, Villanova e S.Paolo sono state recentemente ristrutturate, ampliate, dotate di servizi più efficienti (palestre, refettori.....) e rinnovate con impianti energetici a basso impatto ambientale. Le scuole sono fornite di strumentazioni/ materiale informatico e multimediale.	I plessi sono distanti l'uno dall' altro e il personale deve utilizzare mezzi propri per raggiungere le varie sedi. Gli Enti Locali stanno provvedendo al rilascio delle certificazioni previste dalla normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. In alcuni plessi la rete Internet risulta ancora poco efficace e talvolta non adeguata ai carichi di navigazione che la didattica richiede e sulla quale si basa totalmente la didattica digitale integrata (DDI). Le dotazioni multimediali, nonostante l'incremento reso possibile dai finanziamenti ottenuti con i progetti PON e dagli acquisti effettuati con fondi del programma annuale, non sono ancora sufficientemente adeguati alle esigenze didattico-progettuali. Permangono alcune criticità. L'aumento di alunni con bisogni educativi speciali determina la necessità di avere a disposizione strumentazioni specifiche per l'intero orario scolastico, ma non è sempre possibile garantire adeguate risorse per tutti.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ASTI	25	96,0	-	0,0	1	4,0	-	0,0
PIEMONTE	490	93,0	4	1,0	34	6,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8

Da più di 3 a 5 anni		17,6	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	82,4	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,8	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		35,3	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,5	18,6	22,4
Più di 5 anni		29,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		44,4	51,3	65,4
Reggente		5,6	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	50,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		26,3	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni	X	5,3	7,4	5,7
Più di 5 anni		52,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,8	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		26,3	20,3	16,8

Da più di 3 a 5 anni	X	26,3	14,6	10,0
Più di 5 anni		31,6	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC80600E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
ATIC80600E	72	66,7	36	33,3	100,0
- Benchmark*					
ASTI	2.134	60,3	1.405	39,7	100,0
PIEMONTE	47.525	61,4	29.882	38,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ATIC80600E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ATIC80600E	-	0,0	13	18,6	38	54,3	19	27,1	100,0
- Benchmark*									
ASTI	107	5,4	456	23,0	748	37,8	668	33,8	100,0
PIEMONTE	2.543	5,7	10.450	23,5	16.586	37,3	14.894	33,5	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,5	6,3	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,0	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,1	11,1	10,1
Più di 5 anni	39	97,5	74,6	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	22,2	8,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	5,6	10,2	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	13	72,2	72,1	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
PIEMONTE	9	5	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,6	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,6	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	53,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,6	4,1	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	1,9	7,8	7,4
Più di 5 anni	17	94,4	85,1	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	0,0	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	4,3	7,7

Più di 5 anni	1	100,0	100,0	75,0	68,8
---------------	---	-------	-------	------	------

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
PIEMONTE	19	6	10
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato ed è stabile nell'IC. La fascia d'età preponderante e con maggior esperienza tra i docenti a tempo indeterminato si aggira tra i 45-60 anni, con percentuale superiore al valore medio rispetto a provincia e nazione. La stabilità degli insegnanti ha permesso la formazione di un gruppo di lavoro che negli anni si è speso nel perseguimento di un servizio adeguato alle esigenze dell'utenza. Nell'infanzia e nelle primarie predominano insegnanti diplomati, che nel corso degli anni si sono aggiornati sulle avanguardie metodologiche e possiedono certificazioni linguistiche e informatiche. Dall'a.s. 17/18 i plessi di scuola primaria di Dusino e Cellarengo sono scuole Senza Zaino. L'IC aderisce alla Rete Scuole Green, in qualità di scuola capofila, e promuove l'outdoor education. Ci sono docenti formati sulla gestione della sicurezza, sul primo soccorso, e specializzati come auditor per la qualità del servizio. Buona parte dei docenti è accreditata presso l'Università degli Studi di Torino - Corso di scienze della formazione in qualità di tutor. Vengono inoltre accolti studenti delle scuole secondarie di secondo grado per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Negli ordini di scuola dell'infanzia e primaria sono ancora pochi i docenti laureati. La maggior parte dei docenti di sostegno sono a tempo determinato e tanti non hanno la specializzazione.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ATIC80600E	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ASTI	99,9	99,9	99,9	100,0	100,0	99,1	99,8	99,9	99,8	99,7
PIEMONTE	98,9	99,1	99,1	99,2	99,1	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ATIC80600E	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ASTI	99,8	99,9	97,4	96,0
PIEMONTE	99,4	99,5	97,9	97,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ATIC80600E	27,6	28,9	21,1	19,7	1,3	1,3	32,7	29,9	18,7	13,1	3,7	1,9
- Benchmark*												
ASTI	20,1	24,5	25,5	18,4	8,7	2,9	22,2	25,5	23,5	15,2	8,4	5,1
PIEMONTE	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0	16,9	26,2	24,4	17,8	10,4	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC80600E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASTI	0,0	0,0	0,1
PIEMONTE	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC80600E	1,9	1,2	0,9
- Benchmark*			
ASTI	1,3	2,0	0,7
PIEMONTE	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ATIC80600E	0,0	1,1	2,7
- Benchmark*			
ASTI	1,0	1,2	1,0
PIEMONTE	1,4	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli ammessi alla classe successiva sono stati A.S. 18/19, 100% Primaria, 99,05% classi I SSdPG, 98,7% classi II SSdPG A.S. 19/20 e 20/21, 100% sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Per favorire il successo scolastico degli alunni a rischio dispersione l'IC adotta azioni didattiche mirate e criteri di valutazione che consentono loro il raggiungimento di obiettivi minimi. I dati di dispersione indicano la capacità di garantire il successo formativo degli alunni nella maggior parte dei casi. L'attivazione del Percorso Scuola Formazione nell'ambito del Progetto Dispersione della Regione Piemonte per alcuni alunni della SSdPG ha permesso loro di concludere il corso di studi con l'Esame di Stato. Il territorio, che si caratterizza come polo industriale e nodo stradale strategico, favorisce spostamenti di popolazione. Così nell'IC si osserva una variazione continua della popolazione scolastica	In concomitanza con l'emergenza sanitaria sono aumentate le richieste di istruzione parentale con esito non sempre positivo. Le azioni finalizzate al miglioramento degli esiti in uscita all'Esame di Stato, evidenziano un aumento nella fascia di valutazione del "7" e dell' "8".

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio è in linea con i dati nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ATIC80600E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,1	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,4	↑	↑	↑	n.d.
ATEE80601L - Plesso	60,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 2 A	60,5	↑	↑	↑	n.d.
ATEE80602N - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 2 A	66,2	↑	↑	↑	n.d.
ATEE80603P - Plesso	49,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 2 A	49,9	↓	↓	↓	n.d.
ATEE80604Q - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 2 A	58,2	↑	↑	↑	n.d.
ATEE80604Q - 2 B	59,8	↑	↑	↑	n.d.
ATEE80605R - Plesso	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 2 A	54,0	↔	↔	↔	n.d.
ATEE80605R - 2 B	50,5	↓	↓	↓	n.d.
ATEE80606T - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 2 A	58,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		54,7	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,1	↓	↓	↓	-7,6
ATEE80601L - Plesso	46,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 5 A	46,5	↓	↓	↓	-11,0
ATEE80602N - Plesso	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 5 A	55,0	↔	↔	↑	1,8
ATEE80603P - Plesso	40,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 5 A	40,9	↓	↓	↓	-14,0
ATEE80604Q - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 5 A	50,8	↓	↓	↓	-3,2
ATEE80605R - Plesso	47,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 5 A	49,3	↓	↓	↓	-4,4
ATEE80605R - 5 B	45,1	↓	↓	↓	-10,1
ATEE80606T - Plesso	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 5 A	48,9	↓	↓	↓	-6,5
Riferimenti		199,2	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,5	↓	↓	↓	-2,1
ATMM80601G - Plesso	188,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM80601G - 3 A	185,6	↓	↓	↓	-0,5
ATMM80601G - 3 B	190,6	↓	↓	↓	-8,8
ATMM80601G - 3 C	189,1	↓	↓	↓	-2,8
ATMM80601G - 3 D	188,3	↓	↓	↓	6,3

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,7	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	50,3				n.d.
ATEE80601L - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 2 A	60,6				n.d.
ATEE80602N - Plesso	49,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 2 A	49,0				n.d.
ATEE80603P - Plesso	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 2 A	50,6				n.d.
ATEE80604Q - Plesso	46,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 2 A	49,8				n.d.
ATEE80604Q - 2 B	43,7				n.d.
ATEE80605R - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 2 A	57,2				n.d.
ATEE80605R - 2 B	46,4				n.d.
ATEE80606T - Plesso	48,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 2 A	48,3				n.d.
Riferimenti		54,9	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	52,7				-3,6
ATEE80601L - Plesso	43,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 5 A	43,6				-13,4
ATEE80602N - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 5 A	79,3				24,5
ATEE80603P - Plesso	45,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 5 A	45,4				-11,8
ATEE80604Q - Plesso	51,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 5 A	51,9				-3,3
ATEE80605R - Plesso	53,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 5 A	54,3				-0,8
ATEE80605R - 5 B	52,2				-5,0
ATEE80606T - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 5 A	51,4				-5,7
Riferimenti		197,6	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,4				3,2
ATMM80601G - Plesso	190,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM80601G - 3 A	188,2				7,5
ATMM80601G - 3 B	190,0				-7,4
ATMM80601G - 3 C	199,8				11,2
ATMM80601G - 3 D	181,9				5,0

Istituto: ATIC80600E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		65,5	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,1	↓	↓	↓	n.d.
ATEE80601L - Plesso	34,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 5 A	34,8	↓	↓	↓	-32,9
ATEE80602N - Plesso	13,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 5 A	13,4	↓	↓	↓	-48,8
ATEE80603P - Plesso	78,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 5 A	78,8	↑	↑	↑	11,3
ATEE80604Q - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 5 A	71,7	↑	↑	↑	8,0
ATEE80605R - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 5 A	69,3	↑	↔	↑	6,0
ATEE80605R - 5 B	56,7	↓	↓	↓	-8,8
ATEE80606T - Plesso	45,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 5 A	45,7	↓	↓	↓	-21,0
Riferimenti		207,4	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	183,9	↓	↓	↓	n.d.
ATMM80601G - Plesso	183,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM80601G - 3 A	184,4	↓	↓	↓	-6,4
ATMM80601G - 3 B	190,9	↓	↓	↓	-14,1
ATMM80601G - 3 C	186,9	↓	↓	↓	-8,6
ATMM80601G - 3 D	171,1	↓	↓	↓	-14,2

Istituto: ATIC80600E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,2	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,4	↓	↓	↓	n.d.
ATEE80601L - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80601L - 5 A	66,2	↓	↓	↓	-10,7
ATEE80602N - Plesso	84,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80602N - 5 A	84,8	↑	↑	↑	8,7
ATEE80603P - Plesso	85,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80603P - 5 A	85,7	↑	↑	↑	11,2
ATEE80604Q - Plesso	79,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80604Q - 5 A	79,4	↔	↓	↔	4,1
ATEE80605R - Plesso	78,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80605R - 5 A	76,8	↓	↓	↓	0,5
ATEE80605R - 5 B	80,2	↔	↔	↑	6,4
ATEE80606T - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ATEE80606T - 5 A	66,0	↓	↓	↓	-10,5
Riferimenti		206,9	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,1	↓	↓	↓	n.d.
ATMM80601G - Plesso	186,1	n/a	n/a	n/a	n/a
ATMM80601G - 3 A	183,1	↓	↓	↓	-9,3
ATMM80601G - 3 B	192,0	↓	↓	↓	-14,7
ATMM80601G - 3 C	198,3	↓	↓	↓	0,8
ATMM80601G - 3 D	167,1	↓	↓	↓	-20,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ATEE80601L - 5 A	72,7	27,3
ATEE80602N - 5 A	100,0	0,0
ATEE80603P - 5 A	12,5	87,5
ATEE80604Q - 5 A	5,9	94,1
ATEE80605R - 5 A	23,5	76,5
ATEE80605R - 5 B	22,2	77,8
ATEE80606T - 5 A	42,9	57,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	33,7	66,3
Piemonte	16,9	83,1
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ATEE80601L - 5 A	9,1	90,9
ATEE80602N - 5 A	0,0	100,0
ATEE80603P - 5 A	0,0	100,0
ATEE80604Q - 5 A	5,9	94,1
ATEE80605R - 5 A	17,6	82,4
ATEE80605R - 5 B	0,0	100,0
ATEE80606T - 5 A	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,6	92,4
Piemonte	7,0	93,0
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ATMM80601G - 3 A	16,0	36,0	24,0	16,0	8,0
ATMM80601G - 3 B	18,5	22,2	37,0	22,2	0,0
ATMM80601G - 3 C	25,9	18,5	29,6	18,5	7,4
ATMM80601G - 3 D	9,1	36,4	36,4	13,6	4,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,8	27,7	31,7	17,8	5,0
Piemonte	9,1	21,2	33,2	23,5	12,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ATMM80601G - 3 A	28,0	28,0	12,0	24,0	8,0
ATMM80601G - 3 B	25,9	7,4	37,0	22,2	7,4
ATMM80601G - 3 C	14,8	25,9	11,1	33,3	14,8
ATMM80601G - 3 D	13,6	50,0	22,7	13,6	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,8	26,7	20,8	23,8	7,9
Piemonte	15,8	23,7	25,5	18,5	16,5
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ATMM80601G - 3 A	4,0	56,0	40,0
ATMM80601G - 3 B	3,7	55,6	40,7
ATMM80601G - 3 C	3,7	44,4	51,8
ATMM80601G - 3 D	0,0	77,3	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,0	57,4	39,6
Piemonte	1,6	33,6	64,9
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ATMM80601G - 3 A	4,0	52,0	44,0
ATMM80601G - 3 B	7,4	25,9	66,7
ATMM80601G - 3 C	3,7	29,6	66,7
ATMM80601G - 3 D	4,6	63,6	31,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	41,6	53,5
Piemonte	1,7	16,7	81,6
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilit  dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ATEE80601L - 2 A	0	1	3	1	3	0	1	2	0	5
ATEE80602N - 2 A	0	1	3	1	8	1	4	4	4	2
ATEE80603P - 2 A	2	1	2	1	1	3	1	1	0	4
ATEE80604Q - 2 A	0	2	3	3	1	2	1	1	2	3
ATEE80604Q - 2 B	1	2	4	1	3	3	2	2	0	3
ATEE80605R - 2 A	3	2	1	2	4	4	0	0	3	5
ATEE80605R - 2 B	6	2	2	0	4	3	2	2	1	4
ATEE80606T - 2 A	2	1	3	1	7	2	3	3	1	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ATIC80600E	15,9	13,6	23,9	11,4	35,2	20,2	15,7	16,8	12,4	34,8
Piemonte	26,4	13,4	19,8	8,5	32,0	33,2	13,6	15,8	10,6	26,9
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ATEE80601L - 5 A	3	3	2	2	1	7	1	0	2	1
ATEE80602N - 5 A	0	2	2	3	0	0	0	1	1	5
ATEE80603P - 5 A	4	1	2	0	1	4	2	2	0	2
ATEE80604Q - 5 A	4	5	3	5	1	5	2	5	1	4
ATEE80605R - 5 A	8	1	0	2	6	5	2	0	3	6
ATEE80605R - 5 B	7	5	2	2	1	5	4	1	3	4
ATEE80606T - 5 A	5	2	4	2	2	4	5	3	1	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ATIC80600E	33,3	20,4	16,1	17,2	12,9	31,9	17,0	12,8	11,7	26,6
Piemonte	23,2	19,4	18,5	14,2	24,7	28,9	16,8	13,5	13,3	27,6
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC80600E	8,2	91,8	7,5	92,5
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC80600E	4,1	95,9	16,8	83,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC80600E	45,5	54,5	14,4	85,6
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ATIC80600E	0,3	99,7	3,3	96,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ATIC80600E	5,5	94,5	9,0	91,0
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Il punteggio medio ottenuto dagli alunni dell'I.C., nell'a.s. 20/21, è il seguente: classi II Italiano e matematica superiore alle aree di riferimento; classi V Italiano in linea alle aree di riferimento; La % di alunni nel livello 1 e 2, nelle classi II della Primaria, sia in Italiano che in Matematica, risulta inferiore rispetto alle aree di riferimento, e la % di alunni nei livelli 3,4 e 5 è superiore alle aree di riferimento. La %, in italiano, in classe quinta nel livello 4 è superiore rispetto alle aree di riferimento. Sono attivi percorsi didattici finalizzati al potenziamento della comprensione del testo e capacità di inferenza. In alcuni plessi il numero degli alunni permette modalità didattiche maggiormente individualizzate.	Nell'a.s. 20/21: Per le classi V Matematica inferiore ai livelli di riferimento; SSdPG Italiano e matematica inferiore ai livelli di riferimento; La % di alunni nel livello 1 e 2 nelle classi quinte della Primaria, si caratterizzano per valori superiori rispetto alle aree di riferimento; e inferiori nei livelli 3 e 5; La SSdPG in italiano ha la maggiore percentuale di studenti nei valori 1 e 2, e inferiori nei valori 3, 4 e 5. Risulta però una sensibile variabilità tra le classi. In matematica nella SSdPG, pur rimanendo una percentuale elevata nei livelli più bassi, si nota una percentuale più alta nel livello 4 rispetto alle aree di riferimento. Nell'ambito logico-matematico nella scuola primaria si rilevano le seguenti criticità: classi seconde dati e previsioni, spazio e figure; classi quinte spazio e figure. In italiano permangono difficoltà nella comprensione del testo. Per la SSdPG non sono disponibili dati riferiti ai singoli item.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I punteggi della scuola nelle prove INVALSI è pari o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale e pari all'effetto medio nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola lavora in modo trasversale su tutte le competenze chiave europee; sono stati previsti compiti di realtà e relative rubriche valutative comuni ed elaborati i seguenti curricula: Comunicazione nella Madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza Matematica, Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Competenza digitale. La scuola valuta le competenze di cittadinanza attraverso: -valutazione comportamento infanzia/primaria/secondaria con la definizione di un lessico comune -utilizzo del modello di valutazione ministeriale delle competenze -partecipazione a progetti relativi a competenze chiave di cittadinanza -programmazione concordata e graduale (curricolo) verticale nei diversi gradi di scuola -scheda di passaggio infanzia-primaria e primaria-secondaria -percorsi di orientamento a partire dalle classi II (SSdPG) nell'ambito del Progetto Orientamento Regione Piemonte e del Progetto FSE PON Orientamento e riorientamento.	L'attuale emergenza sanitaria, con conseguente DDI, ha impedito il pieno sviluppo delle attività didattiche previste dai curricula verticali relativi alle competenze chiave europee.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,70	55,76	54,32	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	48,46	↓	↓	↓	91,67
ATIC80600E	ATEE80602N	A	59,37	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80603P	A	40,90	↓	↓	↓	88,89
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	50,71	↓	↓	↓	95,24
ATIC80600E	ATEE80605R	A	51,17	↓	↓	↓	85,00
ATIC80600E	ATEE80605R	B	45,07	↓	↓	↓	85,00
ATIC80600E	ATEE80606T	A	48,66	↓	↓	↓	93,33
ATIC80600E			48,55	↓	↓	↓	90,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,87	55,36	55,28	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	44,36	↓	↓	↓	83,33
ATIC80600E	ATEE80602N	A	85,51	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80603P	A	48,16	↓	↓	↓	100,00
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	52,67	↔	↓	↓	90,48
ATIC80600E	ATEE80605R	A	57,52	↔	↑	↑	85,00
ATIC80600E	ATEE80605R	B	52,19	↔	↓	↓	85,00
ATIC80600E	ATEE80606T	A	47,52	↓	↓	↓	100,00
ATIC80600E			52,36	↔	↓	↓	90,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,12	198,62	196,23	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	220,45	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80602N	A	207,24	↔	↑	↑	92,31
ATIC80600E	ATEE80603P	A	204,99	↔	↑	↑	90,00
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	201,69	↔	↔	↑	81,25
ATIC80600E	ATEE80605R	A	186,29	↓	↓	↓	94,44
ATIC80600E	ATEE80605R	B	186,91	↓	↓	↓	88,89
ATIC80600E	ATEE80605R	C	191,84	↓	↓	↓	94,74
ATIC80600E	ATEE80606T	A	188,10	↓	↓	↓	91,67
ATIC80600E				↓	↔	↔	91,06

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,44	197,73	193,05	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	214,36	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80602N	A	205,91	↑	↑	↑	92,31
ATIC80600E	ATEE80603P	A	192,87	↓	↓	↔	90,00
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	193,52	↓	↓	↔	81,25
ATIC80600E	ATEE80605R	A	197,40	↔	↔	↑	94,44
ATIC80600E	ATEE80605R	B	196,15	↔	↔	↑	88,89
ATIC80600E	ATEE80605R	C	186,78	↓	↓	↓	94,74
ATIC80600E	ATEE80606T	A	196,02	↔	↔	↑	91,67
ATIC80600E				↔	↔	↑	91,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,90	210,54	201,73	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	217,02	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80602N	A	199,66	↓	↓	↔	92,31
ATIC80600E	ATEE80603P	A	183,74	↓	↓	↓	90,00
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	200,19	↓	↓	↔	81,25
ATIC80600E	ATEE80605R	A	181,46	↓	↓	↓	94,44
ATIC80600E	ATEE80605R	B	177,43	↓	↓	↓	88,89
ATIC80600E	ATEE80605R	C	196,92	↓	↓	↓	94,74
ATIC80600E	ATEE80606T	A	189,15	↓	↓	↓	91,67
ATIC80600E				↓	↓	↓	91,06

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,37	209,38	203,26	
ATIC80600E	ATEE80601L	A	218,71	↑	↑	↑	100,00
ATIC80600E	ATEE80602N	A	211,61	↔	↔	↑	92,31
ATIC80600E	ATEE80603P	A	181,62	↓	↓	↓	90,00
ATIC80600E	ATEE80604Q	A	195,28	↓	↓	↓	81,25
ATIC80600E	ATEE80605R	A	181,49	↓	↓	↓	94,44
ATIC80600E	ATEE80605R	B	182,13	↓	↓	↓	88,89
ATIC80600E	ATEE80605R	C	190,58	↓	↓	↓	94,74
ATIC80600E	ATEE80606T	A	194,86	↓	↓	↓	91,67
ATIC80600E				↓	↓	↓	91,06

Punti di forza

Punti di debolezza

La maggioranza degli alunni che frequenta la SSdPG proviene da Scuole primarie appartenenti al nostro IC. Non si registrano abbandoni, ma un incremento dell'istruzione parentale legata alle nuove esigenze familiari in emergenza sanitaria. Da un'analisi dei risultati delle prove INVALSI, sugli alunni che nell'a.s. 15/16 che hanno frequentato la classe V Primaria e nell'a.s. 18/19 la III SSdPG, risulta che in Italiano hanno raggiunto risultati in linea con il Piemonte, inferiori al NordOvest e superiori alla media nazionale. Risulta che in Matematica hanno raggiunto risultati in linea con la media nazionale e leggermente inferiori al Piemonte. Da un'analisi dei risultati delle prove INVALSI, sugli alunni che nell'a.s. 15/16 frequentanti la classe II Primaria e nell'anno 18/19 la classe V Primaria, risulta che in Matematica hanno raggiunto risultati in media con Piemonte e Nord Ovest e superiori all'Italia. L'IC ha invece svolto il monitoraggio sui risultati a distanza degli ex studenti frequentanti la prima superiore nell'a.s. 17/18: su un totale di 100 studenti che avevano sostenuto l'Esame di Stato 67, cioè il 67% sono stati ammessi alla II superiore. Tra questi 55 sono stati promossi a giugno e 12 hanno avuto giudizio sospeso. Risultano non promossi alla classe successiva 15 studenti cioè il 15%, 7 non hanno comunicato la scelta, 9 si sono trasferiti in altre province e di 2 non sono pervenuti i dati.	Sono stati confrontati i dati relativi alla media dei voti in uscita dalla Primaria (anno di riferimento 2014/15) e alla fine di ogni a.s. della SSdPG. In uscita dalla V Primaria il 48% degli alunni aveva conseguito voti tra l'8 e il 10. In I SSdPG la % era scesa al 27% e in II aveva subito un'ulteriore diminuzione fino al 24%, mentre in III SSdPG (anno di riferimento 2017/18) ha visto una ripresa al 32%. Il monitoraggio dei risultati a distanza tra la SSdPG e la SSdSG non è ancora a sistema a livello nazionale, pertanto risulta difficoltoso il percorso di reperimento dei dati. Nella ricerca dei risultati a distanza permane la criticità legata all'eventuale cambio di scuola in corso d'anno: spesso non è possibile avere le indicazioni su quale nuova scuola sia stata scelta. Inoltre, attualmente la reperibilità dei dati relativi agli esiti degli alunni delle scuole superiori è resa più complessa dall'emergenza sanitaria.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti

usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	88,2	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	70,6	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	76,5	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,5	27,3	32,7
Altro	No	5,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,3	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,7	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	13,3	30,4	30,9
Altro	No	6,7	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,2	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,6	65,8	70,4

Programmazione per classi parallele	Sì	88,2	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,6	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,8	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,2	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,8	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	47,1	49,2	57,9
Altro	No	0,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	73,3	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	86,7	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,3	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	40,0	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	60,0	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	60,5	63,6
Altro	No	0,0	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	70,6	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,4	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,7	80,3	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	73,3	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,3	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA La Commissione Didattica dell'I.C. ha completato i curricoli verticali disciplinari e trasversali. Nel confronto periodico per classi parallele e dipartimenti vengono condivisi obiettivi e metodologie didattiche in verticale. Le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono sviluppati in linea con i Curricoli con particolare valenza a obiettivi e abilità/competenze da raggiungere. OFFERTA FORMATIVA La progettazione è condivisa nei dipartimenti (SSPG), negli incontri per sezioni parallele dell'infanzia e per classi parallele della primaria. Questi gruppi di lavoro definiscono obiettivi minimi di passaggio, indicatori e criteri comuni di valutazione; in fase di revisione analizzano le criticità riscontrate in base ai dati emersi dalle prove somministrate, rivedono e aggiornano le programmazioni in relazione ai Curricoli dell'IC, avvalendosi di esperienze formative e di confronto/collaborazione con esperti e docenti. VALUTAZIONE Il documento di Valutazione di Istituto si articola in diagnosi iniziale, valutazione del percorso dell'allievo, valutazione da parte del team, certificazione delle competenze, in modo da raccogliere informazioni per rivedere la programmazione didattica, apportare adeguamenti e personalizzare interventi. Sono valutati conoscenze/abilità, competenze e comportamento. L'infanzia adotta strumenti di valutazione propri riguardanti: maturazione dell'identità dell'alunno, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze, avvio alla cittadinanza. Le schede di passaggio infanzia-primaria sono volte a descrivere in modo adeguato i progressi dei bambini definendo il loro profilo relazionale, cognitivo con annotazioni relative ai test di identificazione precoce disturbi di apprendimento (BIN e SPEED), affettivo. Scuola Primaria e SSdPG condividono criteri di valutazione delle prove di verifica di Italiano, Matematica, Lingua inglese, Storia, Geografia e Scienze. Le scuole primarie elaborano rubriche valutative con obiettivi e livelli da raggiungere. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso la progettazione e somministrazione di compiti di realtà. Vengono utilizzate prove strutturate per la Primaria e la SSdPG a scopi diagnostici e formativi. Si condividono: esiti delle prove per migliorare le criticità, numero e tipologia di prove ad a.s., per disciplina. Si attivano interventi didattici specifici per il recupero degli alunni BES. I documenti di valutazione vengono condivisi con le famiglie.	CURRICOLO E PROGETTAZIONE DIDATTICA Si osserva ancora la difficoltà di analizzare i risultati ottenuti dall'attuazione del curricolo verticale in tutti i segmenti scolastici che afferiscono all'IC e si rilevano ancora criticità riguardo la progettazione comune e trasversale alle discipline nel raccordo tra i tre ordini di scuola, in particolare tra il segmento primaria e secondaria e tra i docenti di diverse discipline della secondaria. VALUTAZIONE La scuola primaria è impegnata piena condivisione, anche con le famiglie, del documento di valutazione basato sui nuovi criteri definiti dal MIUR. Nella DDI la valutazione ha richiesto la revisione dei criteri che devono tener conto delle specifiche e differenti situazioni degli alunni, sia per difficoltà di apprendimento che per criticità legate alle dotazioni informatiche.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,4	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	11,8	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	60,0	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	33,3	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	6,7	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	52,9	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	53,3	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,7	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,1	95,2	94,5
Classi aperte	Sì	70,6	65,7	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,6	73,2	75,8
Flipped classroom	No	23,5	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	76,5	44,0	32,9
Metodo ABA	No	29,4	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	11,8	5,6	6,2
Altro	Sì	23,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	86,7	94,9	94,1
Classi aperte	No	60,0	53,0	57,5
Gruppi di livello	No	66,7	79,2	79,4
Flipped classroom	Sì	60,0	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	53,3	30,2	23,0

Metodo ABA	No	6,7	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	13,3	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	35,3	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	23,5	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	82,4	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	23,5	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,6	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	35,3	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	52,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	52,9	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,7	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	13,3	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	73,3	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	46,7	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	17,1	16,6

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	13,3	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	13,3	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	60,0	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	6,7	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,3	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
I plessi sono connessi a Internet e forniti di audiovisivi per attività disciplinari e ci sono spazi allestiti per la didattica digitale integrata. In ogni plesso sono presenti software e device per alunni BES. L'IC possiede la piattaforma GSuite for Education e l'80% dei docenti è formato adeguatamente per l'utilizzo delle applicazioni in essa presenti. Le aule sono state riorganizzate a fronte delle regole anti-Covid. E' attivo il servizio counseling per docenti, alunni e famiglie di tutti gli ordini di scuola. L'IC partecipando a progetti, concorsi e collaborando con enti esterni, arricchisce gli ambienti con sussidi e materiali didattici. Il tempo scuola segue la normativa vigente e le esigenze dell'utenza; dal lunedì al venerdì: infanzia (40 ore, con flessibilità in ingresso con distensione delle attività per rispettare le peculiarità di ciascuno); primaria (27 ore-2 rientri); secondaria (36 ore-3 rientri e 30 ore-2 rientri). La codocenza amplia l'offerta e permette attività di recupero e/o potenziamento. Attività di intersezione e laboratoriali, peer education, cooperative learning, flipped classroom, didattica collaborativa, clil, media education, didattica per competenze caratterizzano i processi di insegnamento-apprendimento. La formazione docente comprende tematiche relative alle metodologie didattiche, alla valutazione e all'inclusione. Le classi prime della SSdPG sono formate in seguito allo scambio di informazioni da parte delle insegnanti della scuola primaria e l'osservazione sistematica per valutare le dinamiche relazionali, sociali e i livelli raggiunti per formare gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno. Le modalità di lavoro comprendono: dipartimenti per la SSdPG, programmazione per sezioni/classi parallele infanzia/primaria, gruppi di lavoro per la didattica, l'inclusione, la continuità e la progettualità. Ogni due anni è previsto lo scambio culturale con la scuola di Chateaufrenard, attualmente sospeso per l'emergenza sanitaria. L'offerta educativa propone il dialogo con il territorio, la condivisione di regole comuni di convivenza civile contenute nel patto di corresponsabilità, nei regolamenti di istituto e di disciplina, il servizio counseling, i colloqui con le famiglie, il comitato di garanzia. Le competenze sociali sono promosse aderendo ad iniziative locali, iniziative di legalità,	In un plesso talvolta la connessione è instabile. Il numero di device non è ancora sufficiente per coprire le esigenze didattiche. I locali degli edifici scolastici pur avendo la capienza utile per l'accoglienza degli alunni non sono del tutto funzionali alle attività a causa della disposizione degli arredi prevista dalla normativa anticovid. E' necessario continuare la comunicazione e la condivisione degli intenti educativi tra scuola e famiglia. Permangono talvolta difficoltà di coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di apprendimento.

cooperazione e sviluppo. La cittadinanza attiva è favorita dall'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi, facenti capo ai Comuni di appartenenza delle varie scuole primarie dell'IC e della scuola secondaria. L'Istituto partecipa a percorsi progettuali come "Programma il futuro", "#io leggo perchè", "Olimpiadi della lettura", "Kangourou della matematica", "Code week". Inoltre, l'istituto partecipa ad iniziative di solidarietà territoriali e nazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzate da alcune classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti realizzano ricerche e sviluppano progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi anche se ci sono a volte situazioni difficili da gestire. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, anche con l'intervento di esperti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	68,8	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	75,0	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,8	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	31,3	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e	No	25,0	23,9	31,2

l'orientamento specifici per studenti con BES				
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	78,6	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	71,4	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,4	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	57,1	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	21,4	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	80,0	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	73,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	80,0	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	84,6	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	76,9	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,9	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	56,3	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	50,0	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi)	Sì	81,3	66,9	56,8

vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	25,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	93,8	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	46,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	60,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,7	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	86,7	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	40,0	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	86,7	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	94,1	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	47,1	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,9	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,4	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,8	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	11,8	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	29,0	22,1
Altro	No	23,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,3	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	13,3	22,2	15,9

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	80,0	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	6,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	45,7	29,5
Altro	No	20,0	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,6	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	23,5	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	41,2	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	47,1	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,5	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	76,5	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,9	44,9	58,0
Altro	No	5,9	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,3	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	26,7	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,0	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,3	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,3	78,7	82,0
Altro	No	13,3	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Per gli studenti con bisogni educativi speciali la	La condivisione di esperienze metodologiche

scuola conduce un'analisi dei bisogni e realizza interventi mirati, coinvolgendo famiglie e soggetti esterni. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è pratica diffusa e abbastanza ben strutturata. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie favorevoli la didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi previsti dai PDP e PEI è monitorato periodicamente per verificare l'efficacia dei percorsi educativi. A supporto delle attività educativo-didattiche sono attivati: lo Sportello Psicopedagogico (osservazione sulle classi e attività di counseling per insegnanti, famiglie e alunni in collaborazione con un esperto esterno); il Progetto, nella scuola dell'Infanzia, sull'identificazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nei bambini dell'ultimo anno, la realizzazione e l'attuazione dei progetti PON e FAMI con supporto di mediatori culturali. Per gli studenti stranieri sono previste attività di accoglienza che prevedono il supporto di coetanei che ne parlano la lingua, come tutor accoglienti e mediatori della comunicazione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attivando percorsi tematici. Sono strutturati e favoriti percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti di sostegno e curricolari, sulle didattiche innovative. Strategie per alunni con maggiori difficoltà di apprendimento (DSA/EES/Stranieri): forme di flessibilità nell'organizzazione didattica-educativa; attenzione rivolta ai processi cognitivi e agli stili di apprendimento; apprendimento esperienziale e collaborativo; utilizzo di didattica inclusiva (cooperative learning , peer tutoring, didattica metacognitiva e multisensoriale, problem solving); frammentazioni dei compiti; previsione di tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti; utilizzo di mediatori didattici e materiali a sostegno del percorso di apprendimento; percorsi personalizzati condivisi. L'andamento educativo-didattico viene monitorato in itinere ed è prevista l'attivazione di percorsi di recupero quando necessario. Per facilitare i percorsi educativi al fine di favorire apprendimenti significativi sono previsti l'uso di strumenti informatici e software digitali e la modifica e/o semplificazione dei materiali. Tutti gli approcci metodologici e didattici messi in atto per favorire l'inclusione hanno ripercussioni efficaci anche sugli alunni che non presentano difficoltà di apprendimento in quanto rispettano le diverse esigenze formative. Inoltre per gli studenti che hanno buoni risultati la scuola realizza attività di potenziamento.	efficaci può essere ancora migliorata. La maggior parte degli insegnanti di sostegno non sono specializzati. Le ore di codocenza sono ancora limitate e ciò implica l'impossibilità di attivare percorsi meglio articolati per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri e per coloro che presentano difficoltà di apprendimento.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	94,1	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,4	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,6	71,8	74,6
Altro	No	0,0	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,0	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	66,2	71,9
Altro	No	6,7	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,2	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,1	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	7,7	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	Si	15,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	93,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	80,0	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	73,3	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	13,3	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	53,3	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,0	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,7	19,1	13,7
Altro	Si	13,3	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
ATIC80600E	1,3	8,8	40,0	13,8	31,3	5,0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ATIC80600E	75,0	25,0
ASTI	57,6	42,4
PIEMONTE	59,3	40,7
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ATIC80600E	76,2	71,4
- Benchmark*		
ASTI	91,1	87,6
PIEMONTE	95,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Il gruppo di lavoro sulla didattica ha elaborato Curricoli verticali e percorsi di Continuità, permettendo: -scambi di informazioni sugli alunni tra un ciclo scolastico e un altro per formazione adeguata delle classi -la formazione di classi omogenee fra loro ed eterogenee internamente - incontri fra insegnanti dei diversi segmenti dopo i primi giorni di scuola per un confronto sui risultati dei test d'ingresso e delle osservazioni sui nuovi gruppi classe -l'elaborazione del profilo d'uscita dall'Infanzia, dalla Primaria e dalla SSdPG con certificazione delle competenze (fine Primaria e SSdPG) -la realizzazione di progetti di accoglienza-continuità tra Primaria e Infanzia durante l'a.s. e nei primi giorni di scuola (classe prima) -la stesura di un Progetto per attuare percorsi di continuità tra i tre segmenti di Scuole al fine di migliorare l'inserimento e l'accoglienza di tutti gli studenti -le unità di apprendimento L'IC si occupa di Orientamento nei suoi segmenti con confronti tra insegnanti per avviare gli studenti alla piena autonomia, accompagnandoli alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini, delle professioni e della specificità dei corsi di studio. L'orientamento prevede: -gruppi di progettazione e condivisione di iniziative -progetti ponte -contatto costante tra referente orientamento dell'IC e quelli delle SSdSG del territorio - Presentazione alle famiglie delle offerte formative del territorio: AT e TO -Open School nei vari ordini di Scuola -bacheca per l'orientamento con le	CONTINUITÀ Difficoltà ad organizzare per tutti i plessi più incontri di attività di continuità a causa di carenza di servizi di trasporto tra i diversi Comuni che afferiscono all'IC. L'emergenza sanitaria ha vincolato gli incontri in ambienti digitali a scapito di attività laboratoriali tra pari. ORIENTAMENTO Nella ricerca dei risultati a distanza permane la criticità legata all'eventuale cambio di scuola in corso d'anno: spesso non è possibile avere le indicazioni su quale nuova scuola sia stata scelta. Il monitoraggio dei risultati a distanza tra la SSdPG e la SSdSG non è ancora a sistema a livello nazionale, pertanto risulta faticoso il percorso di reperimento dei dati.

informazioni sulle SSdSG -progetto Diario con pubblicazione dell'OF delle SSdSG del territorio - attivazione sul sito di una pagina dedicata alle SSdSG -consegna ad allievi e coordinatori delle III di email e guide online per la scelta del percorso studi -consegna ai genitori degli alunni delle III di una scheda con consiglio orientativo del CdC prima dell'iscrizione alla SSdSG -attività di recupero/potenziamento di Italiano e di Matematica -analisi e monitoraggio degli esiti scolastici con particolare attenzione al confronto tra alunni promossi e bocciati relativamente a chi ha seguito o no il consiglio orientativo. Il monitoraggio delle scelte prevede l'approccio con le SSdSG per analizzare gli esiti degli alunni usciti dalla SSdPG e verificare l'efficacia delle azioni di orientamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		37,5	48,6	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	50,0	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,7	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,0	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	18,8	23,7	30,8
>25% - 50%		43,8	40,4	37,8
>50% - 75%		31,3	24,9	20,0
>75% - 100%		6,3	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	26,7	27,1	31,3
>25% - 50%		46,7	37,9	36,7
>50% - 75%		20,0	25,2	21,0
>75% - 100%		6,7	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	21,1	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.903,9	4.873,6	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	99,7	125,6	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	23,5	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	23,5	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	0,0	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	76,5	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,3	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	29,4	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	47,1	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	5,9	20,6	25,4
Sport	No	5,9	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	0,0	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	41,2	21,5	19,9
Altri argomenti	No	11,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
L'IC ha delineato nel PTOF la mission basata sulla condivisione del progetto educativo e l'attenzione per l'allievo e le sue potenzialità. L'impegno è di educare alla cittadinanza, favorire l'inclusione e la cooperazione. Verso i docenti la scuola si pone i seguenti obiettivi: -organizzare attività di formazione e aumentare le competenze professionali - incrementare la motivazione L'IC persegue l'interazione con l'ambiente sociale e territoriale mediando e collaborando per attivare percorsi di arricchimento culturale. L'IC ogni anno in sede collegiale rinnova il patto di corresponsabilità,	L'istituto si sta impegnando per raggiungere l'obiettivo di un pieno senso di appartenenza da parte degli alunni foriero di comportamenti positivi e di partecipazione democratica. La frequenza dei passaggi sul sito, non implica la piena divulgazione sul territorio degli obiettivi che la scuola intende perseguire. Resta ancora da migliorare la cultura della condivisione e della partecipazione attiva. I monitoraggi non sono ancora visti dall'utenza come il primo passaggio di un effettivo processo di miglioramento. In rapporto alle aree di gestione il numero di docenti facenti parte dello Staff è ancora

elabora e condivide il regolamento d'Istituto definendo i ruoli e le responsabilità dei diversi attori. I documenti sono pubblicati sul sito dell'IC e sul diario scolastico d'istituto. Ad inizio a.s. è cura dei docenti leggere e spiegare tali documenti alle famiglie e agli alunni e tutte le parti ne sottoscrivono la condivisione. L'IC pianifica ogni anno le azioni da intraprendere sulla base dei riesami della direzione. Calendarizza gli impegni dei docenti. Utilizza criteri condivisi per l'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e la formazione delle stesse; la scuola secondaria organizza attività di osservazione dei nuovi alunni per la formazione di classi eterogenee. Il curriculum verticale viene monitorato dai coordinatori/referenti degli incontri per sezioni/classi parallele infanzia e primaria e dipartimenti secondaria. Le attività progettuali vengono monitorate con registri presenze e questionari di gradimento; mentre attività didattiche e percorsi dei singoli allievi con schede di osservazione. Gruppi di lavoro di docenti si attivano nel controllo dei processi della scuola. Per tenere sotto controllo le attività ed i processi vengono attuati monitoraggi rivolti ai ragazzi, ai genitori, ai docenti e al personale ATA. I risultati vengono analizzati e condivisi collegialmente. Lo Staff di Direzione è composto da docenti appartenenti ai 3 ordini di scuola. L'interazione di diverse persone agevola il fluire di idee e iniziative. Lo Staff si occupa della gestione dell'IC in merito alle scelte organizzative ed educativo-didattiche. Ogni plesso è affidato alla supervisione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione e del funzionamento del plesso. Nella scuola secondaria ogni classe è gestita da coordinatori che ne garantiscono il funzionamento e l'unitarietà delle attività dei docenti. Sono state individuate figure specifiche per affrontare le nuove esigenze organizzative in emergenza sanitaria. I docenti sono disponibili alle sostituzioni. L'IC non ha autonomia finanziaria ma può scegliere l'allocazione delle risorse (budget): nella stesura del programma annuale si prende atto di quanto previsto dal PTOF. Il DS ricerca finanziamenti: bandi europei, banche, Fondazioni, Regione, Enti Locali e privati.

ridotto. Nell'organizzazione dell'IC, il Collegio Docenti non utilizza appieno le funzioni che gli spettano di diritto mancando al suo interno il dibattito propositivo e costruttivo. Si registra un notevole aumento del carico di lavoro per la Segreteria e per lo Staff.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono

investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	61,1	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,8	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		11,1	25,1	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,9	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale ASTI	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	19,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,0	1,9	1,8

Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,6	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,1	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	50,0	23,6	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,6	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	16,9	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,9	8,0	7,1
Altro	1	25,0	13,5	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	30,3	38,7	34,3
Rete di ambito	2	50,0	42,7	25,0	33,5
Rete di scopo	1	25,0	10,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,2	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,1	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,5	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	19,1	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	40,4	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	25,0	22,5	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,2	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola ATIC80600E		Provinciale % ASTI	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,7	27,4	19,6
Scuola e lavoro				4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,6	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			0,1	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	26,1	40,2	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			11,9	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	25,0	21,7	16,1	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,6	9,5	6,8
Altro	60,0	52,2	28,5	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,5	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	19,6	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	5,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,1	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	16,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei	0	0,0	0,0	0,2	0,4

processi di innovazione					
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,9	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,6	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,6	5,2	5,2
Altro	0	0,0	16,1	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ATIC80600E		Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	14,3	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	33,9	13,9	13,4
Rete di scopo	1	100,0	23,2	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,1	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,5	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	77,8	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	72,2	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	33,3	54,3	57,8
Accoglienza	Sì	66,7	66,6	74,0
Orientamento	Sì	66,7	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	55,6	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,9	94,5	96,2

Temi disciplinari	No	38,9	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,3	33,4	37,8
Continuità	Sì	88,9	87,2	88,3
Inclusione	Sì	94,4	95,3	94,6
Altro	No	16,7	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	35,9	17,3	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	35,9	16,5	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3,6	6,8	9,9	9,1
Accoglienza	7,2	6,5	7,2	8,7
Orientamento	1,8	2,6	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	1,8	3,7	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,4	7,3	5,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	7,2	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	9,6	6,3	7,1
Continuità	4,9	9,0	8,7	8,2
Inclusione	3,6	12,1	11,4	10,3
Altro	0,0	1,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Per quanto riguarda l'aspetto formativo l'IC attua le seguenti azioni: • Individua le esigenze formative del personale attinenti alle aree tematiche prioritarie del piano della formazione MIUR e alla sicurezza • redige un Piano della formazione con la collaborazione di docenti interni ed esterni, anche nell'Ambito territoriale • Verifica il livello di soddisfazione attraverso questionari di gradimento Tutto il personale è formato in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo la normativa vigente. La formazione viene erogata dalla Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti, anche utilizzando la modalità FAD con piattaforma Moodle gestita per la Rete dall'IC. L'IC collabora attivamente con la Rete Sicurezza Scuole Provincia di Asti per l'organizzazione di attività finalizzate allo sviluppo della cultura della sicurezza. L'IC è attento verso le competenze di insegnanti e ATA. L'IC è dotato di database per la registrazione della formazione e dell'aggiornamento che ogni docente svolge annualmente. Molti docenti spendono le loro competenze su progetti all'interno delle proprie classi o prestando la propria opera in classi diverse	È necessaria maggiore attenzione verso la "cultura della sicurezza". Risulta necessario potenziare la condivisione e la ricaduta che le attività di formazione hanno sul lavoro in classe e sulla metodologia didattica applicata.

all'interno dell'IC. Questa modalità permette di non disperdere le capacità e di aumentare l'offerta formativa. L'IC attiva gruppi di lavoro con docenti dei tre ordini per: intersezione (Infanzia), classi parallele (Primaria), dipartimenti (SSdPG). I gruppi verificano in itinere la validità dei percorsi formativi e li adeguano alle esigenze degli studenti. Per la condivisione, il materiale prodotto e approvato (curricolo, progetto continuità, schede di passaggio, documento di valutazione d'Istituto...), viene pubblicato nell'area riservata del sito d'Istituto.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,6	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		11,1	13,4	20,4
5-6 reti		0,0	3,4	3,5
7 o più reti	X	83,3	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		55,6	69,8	72,6

Capofila per una rete	X	22,2	21,3	18,8
Capofila per più reti		22,2	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,4	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	3	52,3	24,3	32,4
Regione	2	15,9	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	5	11,4	19,8	14,5
Unione Europea	1	5,7	2,5	4,0
Contributi da privati	0	1,1	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	13	13,6	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,7	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	11,4	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	10	61,4	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	2,3	2,8	4,6
Altro	1	19,3	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	4,5	5,3	6,5

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,5	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,7	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,4	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	2	2,3	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,1	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	8,0	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	8,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	1,1	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	10,2	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	3,4	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,6	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,4	1,3
Altro	3	14,8	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	46,1	46,3
Università	Sì	50,0	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	0,0	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	No	16,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	33,3	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	38,9	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	61,1	68,2	66,2
ASL	No	22,2	55,2	50,1
Altri soggetti	Sì	27,8	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola ATIC80600E	Provinciale % ASTI	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	52,9	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	41,2	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	52,9	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	58,8	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	11,8	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	23,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	41,2	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	17,6	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	11,8	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	29,4	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	47,1	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	47,1	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	47,1	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	11,8	16,3	19,0
Altro	Sì	29,4	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,8	17,7	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		73,1	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,8	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ATIC80600E	Riferimento Provinciale % ASTI	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	72,2	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,4	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	66,7	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	11,1	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'IC partecipa a reti di scuole provinciali, regionali, nazionali per la condivisione di attività didattiche, ricerca, formazione, amministrazione: - R. Sicurezza (capof. IS "A. Monti" - Asti) comprendente le scuole della provincia di Asti per progetti, eventi e formazione - R. per la sicurezza e la salute nella scuola (capof. ITIS Artom - Asti) per valutazione rischi connessi ai piani d'emergenza - R. Tuttinsieme (capof. IIS "V. Alfieri" - Asti) per progetti di cittadinanza attiva/legalità - R. Partecipazione studenti e famiglie (capof. IIS "Artom" - Asti) - R. Scuole Green (capof. IC Villanova per la provincia di Asti) - R. Laboratori Scuola Formazione (IC Provincia di Asti) contro la dispersione - Reti PON - R. SIRQ per i processi di qualità - R. SHE scuole che promuovono salute - R. Senza Zaino - R. F.A.M.I. (inclusione stranieri extra UE) - R. SOSTENIBILITA' Erasmus Pitoval - R. ASL per il lavoro protetto - R. Formazione ATA valorizzazione professionalità L'IC collabora con l'Università di Torino per i percorsi di tirocinio degli studenti dei corsi di Scienze della formazione primaria; inoltre collabora con i Comuni e le associazioni del territorio e soggetti esterni per ampliare l'offerta formativa. Partecipa e organizza eventi e manifestazioni pubbliche, attiva in più plessi il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attiva progetti PON e PNSD finanziati da UE e Miur (competenze di base, valorizzazione territorio, cittadinanza globale, inclusione, orientamento, ambienti di apprendimento innovativi). Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono: - Questionari	- Partecipazione agli eventi e alle attività non uniforme in tutti i plessi - Difficoltà delle famiglie a mettere in pratica un intervento puntuale in linea con le azioni condivise con gli insegnanti - Difficoltà delle famiglie nel sostenere una partecipazione attiva personale e dei figli agli eventi/iniziative promosse/organizzate dalla scuola - Difficoltà delle famiglie a coordinarsi e cooperare tra loro e con i docenti per partecipare attivamente al benessere dei propri figli all'interno della scuola, sia sul piano umano che su quello intellettuale - Difficoltà di alcune famiglie a dotarsi delle strumentazioni tecnologiche opportune per partecipare più facilmente alla vita scolastica dei figli

per rilevare la soddisfazione del servizio -
 Assemblee di classe/sezione e colloqui individuali
 con le famiglie - Organi collegiali (consigli di
 classe/interclasse/ intersezione) i cui rappresentanti
 si fanno portavoce delle esigenze che si presentano
 - Incontri per docenti e genitori su tematiche inerenti
 l'educazione dei figli (regole di cittadinanza,
 problematiche sociali, dipendenze, sicurezza, ...). -
 Creazione di gruppi/comitati spontanei di genitori
 che supportano iniziative scolastiche mettendo a
 disposizione tempo e risorse (gestione genitoriale
 del doposcuola in alcuni plessi) - Attivazione della
 comunicazione on-line con le famiglie attraverso il
 registro elettronico - Piattaforma GSuite per la
 didattica - Sito e blog istituzionali - Diario d'Istituto
 contenente indicazioni inerenti il regolamento della
 scuola e sezioni per la firma delle autorizzazioni
 richieste per l'a. s. in corso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo alle reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge le famiglie (attraverso la comunicazione tramite diario e tramite i mezzi digitali) nelle iniziative promosse nell'arco dell'anno scolastico.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto intermedie (7-8).

Traguardo

Circa il 40% degli alunni di classe III della Secondaria di Primo Grado ottiene una valutazione nella fascia tra il 7 e l'8.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Attivazione di metodologie didattiche innovative per promuovere l'apprendimento significativo e perseguire la comprensione e la produzione di conoscenza in un ambito integrato di azione e riflessione. L'ambiente proposto è ricco di risorse e ciascun alunno ha la possibilità di usufruirne rispettando la personale flessibilità cognitiva.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa e avanguardie educative.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V primaria e SSdPG a.s.20/21

Traguardo

Mantenimento nei livelli 3 e 4 e progressivo spostamento da livello 2 a 3 a.s.20/21.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di un processo di valutazione per gli apprendimenti comune ai due ordini di scuola

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare capacità metacognitive e di problem-solving.

Traguardo

Saper argomentare il percorso sviluppato nella risoluzione di una situazione problema.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare e sviluppare la consapevolezza del processo di apprendimento facendo leva sulle potenzialità individuali.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione nelle sezioni 2.1 Risultati scolastici e 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali indicano la necessità di presidiare, e quindi indicare come priorità di lavoro per il triennio 19/20, 20/21 e 21/22, tali aree.